

S. Metrone, eremita

Memoria nella Chiesa di S. Maria del Paradiso – 7 maggio

Secondo la tradizione popolare e le notizie raccolte dal vescovo Raterio, Metrone, di origine germanica o greca, condusse vita eremitica appena fuori del centro di Verona, lungo la riva dell'Adige, nella zona di S. Vitale. La tradizione racconta che, per riparare alle dissipazioni della sua giovinezza, si incatenò il piede a una grossa pietra e l'assicurò con una chiave che poi buttò in Adige. Visse così per sette anni, soccorso e sfamato dai fedeli dei dintorni. Poi fu sciolto dal Vescovo di Verona; forse fu anche ordinato sacerdote.

Morì agli inizi del IX secolo. Le sue reliquie si trovano nella chiesa di S. Maria del Paradiso, in Verona.



S. Metrone, tra S. Domenico e S. Antonio di Padova - Pala di Liberale da Verona (1490-1526), Chiesa di S. Maria del Paradiso.